

Padre Nostro, Sia santificato il tuo nome

La preghiera del cristiano che veglia

2° Incontro – Lunedì 28 Novembre 2022
proposta di catechesi per gli adulti
nel tempo di Avvento

Canto di introduzione e rito della luce

Sol.: Questa notte non è più notte davanti a te:
il buio come luce risplende.

Tutti: Questa notte non è più notte davanti a te:
il buio come luce risplende.

Sac.: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
Tutti: Amen.

Sac.: La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre
e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi.

Tutti: E con il tuo spirito

Letto: Questa sera, in questo terzo Lunedì di Avvento, dopo una giornata intensa di lavoro e di impegni, desideriamo respirare un po' del respiro del Padre: un soffio di serenità, una parola di benedizione, uno sguardo – il suo! – che vorrebbe glorificarci, come sue creature, amate e dilette. Mentre ogni giorno recitiamo il Padre Nostro, pronunciando la seconda domanda, «sia santificato il tuo nome», non sempre siamo consapevoli di rivolgere al Signore una invocazione di ringraziamento e di lode. Questa sera, mentre sceglieremo di dedicare un po' del nostro tempo al Signore, forse ci accorgeremo che, santificando, glorificando il suo nome, è proprio il Signore che ci dona il tempo, è Lui che ci dona il suo tempo, un tempo di grazia, di salvezza, è il Padre che ci dona un tempo in cui si manifesta custode della nostra esistenza.

Richiesta di perdono

Sac.: Come dovrebbe accadere in ogni relazione umana, mentre ci presentiamo alla casa del Signore per essere da Lui accolti, percepiamo che è il Signore, primo fra tutti, che si presenta alla nostra casa per essere accolto nei luoghi della nostra esistenza. Chiediamo perdono per quando lo allontaniamo dal nostro quotidiano.

Sac.: Padre, tu che ci senti pronunciare ogni giorno il tuo nome, perdonaci per quando ti disonoriamo nelle scelte, nelle parole, nelle azioni che compiamo non da figli ma da padroni: abbi pietà di noi.

Tutti: Perdonaci, Padre amorevole.

Sac.: Padre, tu che ci senti pronunciare ogni giorno il tuo nome, perdonaci per quando ci sentiamo abbandonati da te, ci percepiamo non ascoltati, non custoditi, o insignificanti al tuo sguardo: abbi pietà di noi.

Tutti: Perdonaci, Padre provvidente.

Sac.: Padre, tu che ci senti pronunciare ogni giorno il tuo nome, perdonaci per quando ti vorremmo più onnipotente, più forte, più invincibile secondo le nostre volontà e i nostri giudizi: abbi pietà di noi.

Tutti: Perdonaci, Padre misericordioso.

Sac.: Dio Padre, abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Tutti: Amen.

seduti

Preghiera Salmodica

Il Salmo che reciteremo e che è stato scelto per aiutarci a comprendere l'invocazione del Padre Nostro, «sia santificato il tuo nome», è la preghiera che invita tutti i popoli della terra a riconoscere l'unico Dio, a servirlo, ad ascoltare e acconsentire al suo disegno, che ha come oggetto la salvezza e la glorificazione dell'uomo stesso. Santificare il nome del Signore è un invito a servirlo nella gioia, con la gratitudine, con l'esultanza di chi si riconosce, in verità, amato e salvato da Dio, in pratica, glorificato da Dio stesso. Ci lasciamo accompagnare dal Salmo 99, recitandolo alternandoci tra *lettore* e **assemblea**.

SALMO 99

Let.: Il Signore regna: tremino i popoli.
Siede in trono sui cherubini: si scuota la terra.

**Tutti: Grande è il Signore in Sion,
eccelso sopra tutti i popoli.**

Let.: Lodino il tuo nome grande e terribile.
Egli è santo!
Forza del re è amare il diritto.

**Tutti: Tu hai stabilito ciò che è retto;
diritto e giustizia hai operato in Giacobbe.**

Let.: Esaltate il Signore, nostro Dio,
prostratevi allo sgabello dei suoi piedi.

**Tutti: Egli è santo!
Mosé e Aronne tra i suoi sacerdoti,
Samuele tra quanti invocavano il suo nome:
invocavano il Signore ed egli rispondeva.**

Let.: Parlava loro da una colonna di nubi:
custodivano i suoi insegnamenti
e il precetto che aveva loro dato.
Signore, nostro Dio, tu li esaudivi,

**Tutti: eri per loro un Dio che perdona,
pur castigando i loro peccati.**

Let.: Esaltate il Signore, nostro Dio,
prostratevi davanti alla sua santa montagna,
perché santo è il Signore, nostro Dio!

Tutti: Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito santo...

[in piedi](#)

Canto al Vangelo.

Rit.: **Tutta la terra attende impaziente / che si rivelino i figli di Dio
E soffre ancora le doglie del parto: aspetta il suo Messia
Germoglio della radice di Jesse / ti innalzi segno per noi;
Vieni Signore a salvare il tuo popolo, dona la libertà. (bis)**

Rit. Tutta ...

Vangelo

Sac.: Il Signore sia con voi.

Tutti: E con il tuo spirito.

Sac.: Lettura dal Vangelo secondo Luca (Lc11,1-13)

Tutti: Gloria a te, o Signore.

1 Un giorno Gesù si trovava in un luogo a pregare e quando ebbe finito uno dei discepoli gli disse: «Signore, insegnaci a pregare, come anche Giovanni ha insegnato ai suoi discepoli». **2** Ed egli disse loro: «Quando pregate, dite: Padre, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno; **3** dacci ogni giorno il nostro pane quotidiano, **4** e perdonaci i nostri peccati, perché anche noi perdoniamo ad ogni nostro debitore, e non ci indurre in tentazione».

5 Poi aggiunse: «Se uno di voi ha un amico e va da lui a mezzanotte a dirgli: Amico, prestami tre pani, **6** perché è giunto da me un amico da un viaggio e non ho nulla da mettergli davanti; **7** e se quegli dall'interno gli risponde: Non m'importunare, la porta è già chiusa e i miei bambini sono a letto con me, non posso alzarmi per darteli; **8** vi dico che, se anche non si alzerà a darveli per amicizia, si alzerà a darviene quanti gliene occorrono almeno per la sua insistenza.

9 Ebbene io vi dico: Chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. **10** Perché chi chiede ottiene, chi cerca trova, e a chi bussa sarà aperto. **11** Quale padre tra voi, se il figlio gli chiede un pane, gli darà una pietra? O se gli chiede un pesce, gli darà al posto del pesce una serpe? **12** O se gli chiede un uovo, gli darà uno scorpione? **13** Se dunque voi, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro celeste darà lo Spirito Santo a coloro che glielo chiedono!».

Parola del Signore.

Meditazione e domande

Silenzio con sottofondo musicale

Meditazione e domande per la riflessione personale

1. «**Sia santificato il tuo Nome**». Proprio perché si tratta della preghiera che il Figlio Gesù ha voluto insegnare ai suoi discepoli, questo “**nome**” non può non essere compreso se non in questa espressione: «Sia santificato il tuo *nome* di *Pa-dre*», perché pronunciato da Gesù che è figlio amato e prediletto. **Gesù ci invita, nel ripetere questa domanda, a saper riconoscere Dio non solo come Dio, ma come Padre, tenero, amante, misericordioso, che invia il Figlio per il perdono**

dei peccati. Quando ti rivolgi a Dio, quando preghi e pensi a Dio con quali “tratti” lo pensi, con quali caratteristiche?

.....
.....
.....
.....
.....

Emergono maggiormente le caratteristiche del “giudice”, del “potente”, del “santo” e inaccessibile, oppure, anche di fronte alla consapevolezza della propria incostanza e fragilità pensi a Dio come un Padre che desidera il tuo bene, che ti incoraggia alla conversione, che ti chiama come suo figlio? Verso Dio che sentimento nutri?

.....
.....
.....
.....
.....

2. «Sia santificato il tuo nome», come espressione che abbiamo compreso attraverso la profezia di Ezechiele, nel momento della deportazione, della prova della storia del popolo di Israele: le popolazioni hanno così deriso il “Dio di Israele” un Dio che permetteva la loro rovina: ma che Dio è quello di Israele? In che modo il tuo comportamento, le tue scelte disonorano il nome di Dio?

.....
.....
.....
.....
.....

Ti capita di pensare che anche il tuo comportamento può dare “maggior gloria a Dio” o dare occasione per maggiore discredito a Dio?

.....
.....
.....
.....
.....

Tuttavia, così come il profeta Ezechiele annunciava, non è in forza della nostra coerenza che Dio è glorificato in virtù della sua santità più forte di ogni nostra fragilità, più fedele di ogni nostro tradimento, più creativa di ogni nostra inadempienza. Ringrazi per questa sua “santità”? Hai fiducia nel suo Nome di Padre provvidente, amorevole, misericordioso?

.....
.....

Ti capita di chiedere un intervento più deciso, più salvifico, più immediato di fronte alle barbarie di questo tempo, chiedendo: Gli di intervenire in questo mondo così oscuro, così confuso, così violento, così cattivo?

.....
.....
.....
.....
.....

Oppure hai fiducia che interverrà per mostrare che è presente, che è giusto, che è santo, anche attraverso la tua stessa vita, le tue scelte, la tua qualità di presenza?

.....
.....
.....
.....
.....

3. «**Sia santificato il tuo nome**». Proprio perché riconosco la presenza di Dio Padre anche nelle contraddizioni della storia, la preghiera del Padre Nostro mi accompagna ad uno spontaneo senso della *lode* e del *ringraziamento* a Dio. È necessario che chi prega abbia nel cuore questa **tonalità di costante ringraziamento**, questa tonalità fatta propria da san Paolo in particolare all'inizio della *lettera ai Colossesi*: «Noi rendiamo continuamente grazie a Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, nelle nostre preghiere per voi» (1,3). La tua preghiera ha un costante “colore”, “timbro” di ringraziamento?

.....
.....

Santificare il nome del Padre è ringraziarlo per il dono della sua cura per ciascuno di noi: quando maggiormente lo ringrazi? Quando ti è più difficile ringraziarlo?

.....
.....
.....
.....
.....

Ringrazi il nome del Padre per il dono della vita che Lui ti ha fatto?

.....
.....

Per il dono della famiglia che ti ha permesso di riconoscere, di scegliere, di custodire?

.....
.....

Ringrazi il nome del Padre anche per il dono dei tuoi famigliari che tu non hai scelto, ma che tu sei chiamato ad accogliere (fratelli e sorelle, suoceri e parenti acquisiti...)?

.....
.....
.....

Dicendo “sia santificato il tuo nome”, sai ringraziare il Padre per queste comunità cristiane, entro le quali puoi pregare, compiere un cammino spirituale, umano, di carità, di conversione?

.....
.....
.....

I tuoi impegni, i tempi che dedichi alla comunità cristiana potresti riconoscerli come un modo per santificare, per glorificare il nome del Padre, luoghi e tempi in cui riconosci che il Signore ti permette di compiere un cammino di crescita umana e spirituale?

.....
.....
.....

Oppure i tuoi impegni parrocchiali sono spesso un modo per evadere da altri impegni, per colmare dei vuoti personali, per affermare un proprio “peso”? Oppure un luogo e un tempo di fatica e di frustrazione, di desolazione per cui il nome del Padre viene un po’ mortificato?

.....
.....
.....
.....
.....

L'invocazione, “sia santificato il tuo nome” ha anche una particolare relazione con l'azione liturgica. Perché la liturgia è tutta mirata alla glorificazione e alla lode del Nome santo di Dio. Con «sia santificato il tuo nome», noi chiediamo che Dio stesso agisca nel cuore dei fedeli per far sgorgare una lode, una celebrazione degna di Colui al quale ci rivolgiamo. Partecipando alle liturgie, la tua presenza può dire di santificare il suo nome perché partecipi come discepolo di Cristo? Come rimando al Signore? La liturgia ti permette di agire e scegliere come Gesù?

.....
.....
.....

Infine, il tuo comportamento più ordinario, come cristiano, ti sembra sia sotto il segno della comunione, il timbro della cura, la forza della condivisione, il colore della gioia?

.....
.....
.....

Invocazioni

Sac.: Presentiamo le nostre invocazioni al Signore, Lui che verrà a visitarci con la sua salvezza.

Let.: Padre, sia santificato il tuo nome.

Tutti: Padre, sia santificato il tuo nome.

Let.: Per averci chiamati alla fede nel battesimo,
per la nostra comunione nella nuova alleanza,
per la tua presenza nella santa chiesa. *℟.*

Tutti: Padre, sia santificato il tuo nome.

Let.: Per la testimonianza dei cristiani perseguitati,
per la sofferenza del loro martirio,
partecipazione alla passione di Cristo. *℟.*

Tutti: Padre, sia santificato il tuo nome.

Let.: Per tutti i doni ricevuti nonostante le divisioni,
per coloro che hanno sempre cercato l'unità,
per coloro che hanno perdonato le offese ricevute. *℟.*

Tutti: Padre, sia santificato il tuo nome.

Let.: Per tutti i servi della comunione,
per chi prega e opera per la riconciliazione delle chiese,
per quelli che offrono la vita nella condivisione. *℟.*

Tutti: Padre, sia santificato il tuo nome.

Let.: Per tutti i gesti che conducono alla riconciliazione,
per tutte le parole che creano dialogo,
per tutti i cuori che mostrano comprensione. *℟.*

Tutti: Padre, sia santificato il tuo nome.

Sac.: Signore, ricordati di noi nel tuo regno

Tutti: insegnaci a pregare.

Tutti: Padre nostro...

Sac.: Preghiamo:

Dio nostro Padre, che vuoi radunare i tuoi figli dispersi
in un solo gregge sotto un solo pastore,
unisci la nostra preghiera a quella di tuo Figlio
e affretta il giorno in cui, con un cuore solo e un'anima sola,
ti potremo confessare e servire quale unico Dio e Padre,
benedetto ora e nei secoli dei secoli. **Amen.**